

ZALAB FILM, RAI CINEMA e LUCE CINECITTÀ  
presentano

# IL TEMPO RIMASTO

un film di  
DANIELE GAGLIANONE

regia di DANIELE GAGLIANONE scritto da STEFANO COLLIZZOLLI DANIELE GAGLIANONE  
montaggio ENRICO GIOVANNONE fotografia MATTEO CALORE MAURO NIGRO ANDREA PARENA  
PAOLO RAPALINO musica originale SERGIO MARCHESINI fonico di presa diretta NICCOLO' BOSIO  
ALBERTO CAGOL LETIZIA GULLO FRANCESCO SPADAFORA aiuto alla regia DAVIDE CRUDETTI  
LETIZIA GULLO FRANCESCO MOLLO organizzatore e coordinamento GIULIA CAMPAGNA  
sound designer GIOVANNI CORONA mix ROBERTO CAPPANNELLI colorist ANDREA GARGANO  
materiale d'archivio ARCHIVIO STORICO LUCE CINECITTÀ da ARCHIVIO 900  
una produzione ZALAB FILM con RAI CINEMA e LUCE CINECITTÀ prodotto da ANDREA SEGRE  
organizzatore e produttore esecutivo STEFANO COLLIZZOLLI



**Fuori concorso - *L'incanto del reale***

ZALAB FILM

RAI CINEMA

LUCE CINECITTÀ

presentano

# *Il tempo rimasto*

Film documentario di **Daniele Gaglianone**

Prodotto da **ZaLab Film** con **Rai Cinema** e **Luce Cinecittà**

**Dal 20 gennaio 2022 nelle sale cinematografiche**

Distribuito da **ZaLab Film**

Proiezione stampa: **giovedì 2 dicembre ore 22.30 cinema Greenwich**

Conferenza stampa: **venerdì 3 dicembre ore 11.00 Mole Antonelliana**

Proiezione ufficiale: **venerdì 3 dicembre ore 18.00 cinema Lux**

Repliche: **sabato 4 dicembre ore 18.00 cinema Agnelli | sabato 4 dicembre ore 19.00 cinema Lux**

*Italia, 2021, 89', DCP*



documentario realizzato applicando il disciplinare di sostenibilità ambientale ecomuvi sviluppato da tempesta s.r.l.



**UFFICIO STAMPA FILM | PRESSPRESS**

Lucrezia Viti

[ufficiostampa@presspress.it](mailto:ufficiostampa@presspress.it)

**Con**  
*(in ordine apparizione)*

Caterina Dellavalle  
Mario Mollo  
Giorgio Bellocco  
Lorenzo Aprelletti  
Tonino Mancino  
Sante Bajardi  
Ignazio Reina  
Irene Faraon  
Antonietta Li Puma  
Anna Petruzza  
Mariola Fammilume  
Maria Dainese  
Nina Presta  
Pasquale Marinaro  
Fortunato Calfa  
Maria Anna Crivaro  
Giovanna Cometto  
Francesca Scavarda  
Rosa Siciliani Farsetti  
Anna Maria Danieluzzi  
Renata Zanca Pucci  
Giuseppe Salemi  
Natalina Vocaturo  
Americo Salvagni  
Giovanni Gallo  
Tino Abrate  
Lena Abrate  
Paola Mazzetti  
Maria Morri  
Roberto Battista  
Luigi Case  
Gianni Da Deppo  
Adis Zagato  
Luciano Avola

## Cast e crediti

**Regia** Daniele Gaglianone

**Sceneggiatura** Daniele Gaglianone  
Stefano Collizzolli

**Fotografia** Matteo Calore  
Mauro Nigro  
Andrea Parena  
Paolo Rapalino

**Suono** Niccolò Bosio  
Alberto Cagol  
Letizia Gullo  
Sonia Portoghese  
Francesco Spadafora

**Montaggio** Enrico Giovannone

**Musica** Sergio Marchesini

**Produzione** ZaLab Film con Rai Cinema e Luce Cinecittà

**Realizzato** con il sostegno del Mic - Ministero della Cultura  
Direzione generale Cinema e audiovisivo  
con il Contributo di Fondazione Calabria Film  
Commission  
con il Sostegno di Film Commission Torino  
Piemonte - Piemonte Doc Film Fund

**Organizzatore e produttore esecutivo** Stefano Collizzolli

**Organizzatore e Coordinamento** Giulia Campagna

**Amministratore** Elena Pinton

**Distribuzione** ZaLab Film

**Contatti Distribuzione** Maud Corino [distribution@zalabfilm.eu](mailto:distribution@zalabfilm.eu)

**Contatti Comunicazione** Chiara Tringali [comunicazione@zalab.org](mailto:comunicazione@zalab.org)

*Ne Il tempo rimasto è più importante perdersi che arrivare a destinazione.  
Un'elegia alla vita che se ne va e a quella che resta,  
nascosta da qualche parte in attesa d'essere raccontata ancora.*

### **Sinossi breve**

Il protagonista di questo film è il tempo, rimasto nelle pieghe della vita. È un film su dei bambini e dei giovani che ora, con le rughe disegnate sul viso, ritornano indietro, a volte come se fossero di nuovo là dove sono stati. In questa distanza che cerca di annullarsi abita il confronto fra il tempo che resta e quello che resterà. Una riflessione sulla vecchiaia e su cosa si può scoprire guardandosi in questo specchio. Un lungo percorso di ascolto e di incontri attraverso l'Italia, alla ricerca di un mondo "fino a ieri" che a volte appare remotissimo, a volte stranamente presente.

### **Sinossi**

Quando il passato riemerge può rivelarsi indomabile e diventare un altro presente, il qui e ora di uno spazio nitido e indefinito allo stesso tempo, sospeso in uno stato d'animo che toglie il fiato. Il film realizza un viaggio dentro questa dimensione, raccontando cosa significa attraversare questa soglia e restarci in bilico fra lacrime inattese e risate improvvise. Una riflessione sulla vecchiaia e su cosa si può scoprire guardandosi in questo specchio, che nasce da un lungo percorso di ascolto e decine di lunghi incontri in diverse regioni italiane, alla ricerca di un mondo "fino a ieri" che a volte appare remotissimo e a volte stranamente presente. Il tempo rimasto è un flusso fragile e resistente lungo un sentiero che vuole disorientare anziché portare in un luogo preciso: i frammenti di vita lontana si inanellano e scivolano uno dentro l'altro legando fra loro persone lontane, ma procedendo per il sentiero si riconosce il filo leggero e solido che può guidare chi percorre questo labirinto.

## **Note di regia**

Realizzare *Il tempo rimasto* è stata un'opportunità che spero sia condivisa dagli spettatori: la possibilità di ascoltare parole che sembra che la nostra società non voglia più ascoltare; osservare e scrutare volti che la nostra società sembra non voler più vedere. Mai come in questi due anni di pandemia si è parlato di chi ha molti anni sulle spalle e vive una condizione di fragilità; ma nello stesso tempo la vecchiaia è sparita dalla nostra quotidianità. L'attenzione alla salute degli anziani ha prodotto un allontanamento dal resto delle persone. Nel film non si parla di emergenze sanitarie e l'attualità non domina il procedere del racconto, tutt'altro. Dopo aver fatto questo lungo viaggio in decine e decine di storie, di ricordi tristi e felici, penso di aver vissuto il privilegio di incontrare un mondo prezioso. Farebbe bene al nostro mondo bulimico, sempre più schiacciato su un presente scivoloso perdersi in questo tempo sospeso. Sarebbe saggio prenderselo questo tempo di ascolto e di incontro, andando alla ricerca del tempo cristallizzato in una fotografia, in un brillare di occhi, in una risata, in un silenzio.

*Daniele Gaglianone*

## Biografia e filmografia Daniele Gaglianone

Nato ad Ancona nel 1966, si è laureato in *Storia e Critica del Cinema* presso l'Università di Torino. Dai primi anni Novanta collabora con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (ANCR). Nel 1998 ha collaborato alla sceneggiatura del film *Così ridevano* di Gianni Amelio, Leone d'Oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

L'esordio nel lungometraggio avviene con *I nostri anni*, selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2001. Nel 2004 il suo secondo lungometraggio, *Nemmeno il destino*, partecipa alle Giornate degli Autori della 61ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e nel 2005 vince il Tiger Award all'International Film Festival di Rotterdam. Nel 2008 realizza il documentario sulla Bosnia, *Rata nece biti – la guerra non ci sarà*, selezionato in "Ici et Ailleurs" al 61º Festival del Film di Locarno e vincitore del Premio Speciale della Giuria al 26º Torino Film Festival e, l'anno successivo, del David di Donatello come Miglior Documentario Italiano. Nel 2009 realizza il suo terzo lungometraggio di finzione, *Pietro*, selezionato nel Concorso internazionale del Festival di Locarno nel 2010. Nel 2011 realizza *Ruggine*, presentato alle Giornate degli Autori Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Nel 2013 realizza il film *La mia classe*, presentato alle Giornate degli Autori Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Nel 2014 realizza il documentario, *Qui*, presentato al 32º Torino Film Festival, sulla lotta in Val di Susa contro la linea ad alta velocità Torino-Lione. Nel 2016 gira a Lagos in Nigeria *Granma*, cortometraggio realizzato insieme con il regista nigeriano Alfie Nze. Nel 2017 il film viene presentato al Festival di Locarno. Nello stesso anno gira il cortometraggio *Joy*, presentato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2017. Nel 2018 gira il documentario per Rai Doc3, *Sorelle d'Italia*, e al Torino Film Festival del 2018 presenta il documentario *Dove bisogna stare*, che esce in sala distribuito da ZaLab Film nel gennaio del 2019. A marzo 2019, assieme agli artisti Lina Fucà e Paolo Leonardo, è autore della mostra *Solo da bambini* allestita presso la Fondazione Merz a Torino. Svolge anche attività di docenza e come regista teatrale con il gruppo *Il BuioFuori*.

2019> LA MIA STORIA SI PERDE E SI CONFONDE

realizzato con gli studenti di recitazione della Scuola Volonté di Roma.

2018 > DOVE BISOGNA STARE (documentario)

Torino Film Festival 2018, fuori concorso. Premio gli occhiali di Gandhi.

2017 > JOY (cortometraggio) Festival di Venezia

> GRANMA (cortometraggio) co-diretto da Alfie Nze. Festival di Locarno

2014 > QUI (documentario) Torino Film Festival 2014, fuori concorso.

Vincitore del premio Gli occhiali di Gandhi

> LA' SUTA (documentario) co-regia con Cristina Monti e Paolo Rapalino  
Festival Cinemambiente 2014

2013 > LA MIA CLASSE (lungometraggio)

Selezionato alle Giornate degli Autori del Festival di Venezia 2013

Selezionato al BFI - London Film Festival 2013

Premio della critica al Festival di Tolosa 2013

Premio del pubblico, Olhar de cinema Curitiba International Film Festival 2014  
Premio Fice, Festival Sciacca 2014  
Premio della Giuria, Festival Sciacca 2014  
Premio del pubblico, Festival Sole Luna di Treviso 2014  
2012 > Premio alla carriera Camillo Marino, Laceno d'oro 2012  
2011 > RUGGINE (lungometraggio)  
Selezionato alle Giornate degli Autori del Festival di Venezia 2011  
Prix de la Jeunesse Festival du Cinéma Italien de Villerupt 2011  
Prix de la Jeunesse Festival du Cinéma Italien de Toulouse 2012  
Premio Sergio Leone del XXIX Festival d'Annecy 2011  
Premio Cigno d'oro delle Giornate del Cinema di Stresa 2011  
Premio Mario Gallo 2011  
2010 > PIETRO (lungometraggio)  
Selezionato nel concorso internazionale al Festival di Locarno 2010.  
Candidato ai Nastri d'Argento 2011 per il suono e la sceneggiatura.  
2009 > LA CLASSE DEI GIALLI (documentario)  
2008 > RATA NECE BITI – la guerra non ci sarà (documentario)  
Presentato al Festival di Locarno 2008 nella sezione "Ici et Ailleurs"  
Selezionato al Leeds International Film Festival 2008  
Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival 2008 sezione documentari italiani  
David di Donatello 2009 miglior documentario italiano  
2007 > GHASTLY TALE (video)  
2006 > HERE IS A THOUGHT WHICH HAS TO BE SHARED (documentario)  
> LÀ DENTRO QUI FUORI (video)  
2005 > ALLE SOGLIE DELLA SERA  
Selezionato al Torino Film Festival 2005  
> NON SI DEVE MORIRE PER VIVERE  
Selezionato al festival Cinemambiente 2005  
2004 > NEMMENO IL DESTINO (lungometraggio)  
Tiger Award all'International Film Festival di Rotterdam 2005,  
Premio Speciale della Giuria al Taipei International Film Festival di Taiwan 2005  
Miglior regia al Festival di cinema italiano di Sulmona 2004  
Miglior attrice (Lalli) al Festival di cinema italiano di Sulmona 2004  
Premio Lino Micciché del Centro Sperimentale di Cinematografia come miglior lungometraggio italiano al Festival di Venezia 2004  
Premio Arca Cinemagiovani miglior lungometraggio italiano al Festival di Venezia  
2001 > BLOCCO 101 (cortometraggio)  
Concorso internazionale cortometraggi al Torino Film Festival 2001  
2000 > I NOSTRI ANNI (lungometraggio)  
Selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs, Cannes 2001  
Sacher d'oro miglior opera prima 2001  
Vincitore Jerusalem Film Festival 2001  
Miglior film al Festival Internazionale del Cinema di Montagna di Cervinia 2001  
Miglior attore (Virgilio Biei) al Festival del Cinema Italiano di Gaglio 2001  
Miglior attore (Virgilio Biei, Piero Franzo) al Festival del Cinema del Mediterraneo di Valencia 2001  
Miglior film al Festival del Cinema Italiano di Villerupt 2001  
Miglior film al Festival Internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi 2001



- Miglior sceneggiatura a "Storie di cinema" di Grosseto 2001  
Miglior film al Festival International du Film d'Autrans 2001.
- 1998 > collaboratore alla sceneggiatura in COSI' RIDEVANO di Gianni Amelio, Leone d'oro  
Venezia 1998
- 1997 > LUOGHI INAGIBILI IN ATTESA DI RISTRUTTURAZIONE CAPITALE (documentario)  
Vincitore Spazio Italia sezione documentari Torino Film Festival 1997
- 1996 > LA CARNE SULLE OSSA (cortometraggio)
- 1995 > CICHERO (cortometraggio)  
Vincitore festival documentario Libero Bizzarri 1995 E FINISCE COSI'
- 1994 > L'ORECCHIO FERITO DEL PICCOLO COMANDANTE (cortometraggio)  
Menzione speciale al Festival di Locarno sezione "Pardi di domani"  
> IL SALE DELLA TERRA (cortometraggio)
- 1992 > ERA MEGLIO MORIRE DA PICCOLI (cortometraggio)  
Vincitore Spazio Italia Torino Film Festival 1992
- 1991 > LA FERITA (cortometraggio)  
Secondo premio Spazio Italia Torino Film Festival 1991

## **Note di produzione**

Il Tempo Rimasto è nato, quasi sgorgato, da un lungo viaggio in Italia iniziato nel 2019 grazie al progetto ARCHIVIO '900 (curato da ZaLab Film per Luce Cinecittà), ovvero la costruzione di un Archivio digitale dedicato alle memorie delle ultime persone che hanno vissuto il mondo e la vita prima delle grandi trasformazioni tecnologiche del '900. Com'era la vita prima dell'elettricità, prima della macchina, prima del riscaldamento, prima del telefono, prima della televisione? Abbiamo pensato che servisse qualcuno capace di raccontarlo direttamente e che purtroppo erano rimasti pochi anni per poterlo fare. Le interviste integrali di ARCHIVIO '900 saranno presto disponibili sul sito dell'Archivio Luce.

*Andrea Segre*

## ZaLab Film

ZaLab Film è un laboratorio culturale che opera da oltre 15 anni per la produzione e distribuzione di cinema libero, indipendente e sociale, per valorizzare un genere cinematografico, il documentario, da sempre terreno di sperimentazione e crescita. È un collettivo di sei filmmaker e operatori sociali: *Michele Aiello, Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Davide Crudetti, Andrea Segre, Sara Zavarise.*

Dal 2006 a oggi ZaLab Film ha prodotto e distribuito in sala e televisione film documentari pluripremiati a livello internazionale, tra cui: *Limbo* di Matteo Calore e Gustav Hofer, *Il pane a Vita* di Stefano Collizzolli, *Mare Chiuso* di Andrea Segre e Stefano Liberti, *Il sangue verde* di Andrea Segre, *I nostri anni migliori* di Stefano Collizzolli e Matteo Calore, *Come un uomo sulla terra* di Andrea Segre e Dagmawi Yimer.

Tra le più recenti produzioni e distribuzioni: *Dove Bisogna Stare* di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli, *Ibi, Il Pianeta in Mare* e *Molecole* di Andrea Segre, *Un giorno La Notte* di Michele Aiello e Michele Cattani, *Tutti i Nostri Affanni* di Davide Crudetti e Paola Di Mitri, *Io Resto* di Michele Aiello.

Tra i film distribuiti: *Io sto con la Sposa*, di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande, Khaled Soliman Al Nassiry, *Patience, patience. T'iras un Paradis!* di Hadja Lahbib e *Gayby Baby* di Maya Newell, *Les Sauteurs* di Abou Bakar Sidibé, Moritz Siebert, Estphan Wagner, *Via della felicità* di Martina Di Tommaso, *Untitled – Viaggio Senza Fine* di Michael Glawogger e Monika Willi, *Isis Tomorrow – The Lost Souls of Mosul* di Francesca Mannocchi e Alessio Romenzi, *Iuventa* di Michele Cinque, *I Villani* di Daniele De Michele, *Eldorado* di Markus Imhoof.

ZaLab Film promuove campagne sociali per diffondere democrazia e diritti delle minoranze, soprattutto grazie alla rete di distribuzione civile che ha costruito negli anni per favorire la libera circolazione di film e documentari.

Ha realizzato laboratori di video partecipativo nel deserto tunisino, in un villaggio palestinese della West Bank, nei quartieri periferici di Barcellona, con richiedenti asilo a Bologna e Roma, con i bambini delle isole Eolie, con migranti italiani in Australia, con giovani di seconda generazione. Inoltre ha realizzato la prima Scuola Nazionale di Video Partecipativo e Cinema Documentario, giunta alla sua terza edizione.